



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

BONIFICA TARANTO: RIMOSI ALTRI 3480 FUSTI DI RIFIUTI RADIOATTIVI DALL'EX CEMERAD

Entro giugno, con l'allontanamento graduale dei restanti 13.020, sarà eliminato definitivamente il rischio radiologico nell'area dopo oltre 15 anni.

Entro 6 mesi l'Area di Crisi Ambientale di Taranto sarà definitivamente liberata dal rischio radiologico dovuto alla presenza di 3.480 fusti radioattivi nel deposito "ex Cemerad", ubicato nel Comune di Statte. Nel mese di dicembre, infatti, successivamente alla predisposizione del Piano Operativo Generale di Intervento ed il parere dell'ISPRA è iniziata la seconda fase del programma di rimozione e trasferimento di altri 3.480 fusti contenenti rifiuti radioattivi, che aveva preso avvio nel maggio 2017 con la rimozione e allontanamento dei primi 86 fusti ad alta radioattività - i più pericolosi - contenenti sorgenti e filtri contaminati dall'evento Chernobyl, per poi proseguire, in successione, con i rimanenti dei 16.500 in totale rinvenuti.

L'intervento previsto nell'ambito del Piano di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto che è stato messo a punto dal Commissario Straordinario, Vera Corbelli, è volto a proteggere la collettività e l'ambiente dal rischio di natura radiologica dovuto alla presenza sul territorio del deposito "ex Cemerad" oltre al "rilascio incondizionato" dell'area da ogni vincolo radiologico ha visto un iter - dalla programmazione, alla progettazione ed esecuzione delle varie fasi - alquanto articolato e complesso, il primo del genere a livello nazionale.

"La rimozione del secondo lotto di fusti radioattivi dall'ex-Cemerad di Statte e l'avvio della terza fase che libererà definitivamente l'area dai rifiuti pericolosi, è un risultato storico per la città di Taranto e per l'Italia, in cui quasi nessuno credeva" - commenta il Commissario Vera Corbelli - "ma è soprattutto un passo avanti importante nell'attuazione del Piano di bonifica e dunque nella rigenerazione del territorio. Un segnale forte ai cittadini sull'avanzamento della bonifica. Per questo luogo, dove per oltre 15 anni c'è stato uno dei più pericolosi depositi radioattivi italiani, e per gli altri luoghi oggetto degli interventi di bonifica, come il primo seno del Mar piccolo, è tempo di iniziare a pensare alla destinazione futura, perché possano e debbano rappresentare occasione di nuovo sviluppo".

Il percorso per la rimozione e l'allontanamento dei rifiuti ha visto assieme al Commissario Vera Corbelli l'impegno costante del Governo, della Commissione Parlamentare d'inchiesta sui rifiuti, dei parlamentari del territorio, della Prefettura e dell'Amministrazione Comunale di Statte.



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

La rimozione e l'allontanamento dei rifiuti è iniziata dopo le valutazioni propedeutiche e le analisi specifiche inerenti l'intera area realizzate dal Commissario Straordinario con il supporto della Sogin, la Società per la Gestione dei siti nucleari e dei rifiuti radioattivi e della Nucleco seguendo una procedura rigorosa articolata in diverse fasi: l'adeguamento della protezione fisica del sito; la valutazione strutturale del deposito; il piano di intervento interno; la caratterizzazione radiologica delle matrici ambientali; il monitoraggio. Tutte le operazioni sono state concordate ed eseguite in stretta collaborazione con la Prefettura di Taranto dove è stato costituito un tavolo tecnico di confronto al quale partecipano i rappresentanti di tutte le forze dell'ordine e degli organismi tecnici locali.

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli
veracorbelli@commissariostraordinariocemerad.it
veracorbelli@pec.commissariostraordinariocemerad.it
337/1321488